

La medesima Vicaria generale ha quindi chiesto che il mutuo venga formalmente concesso a suo favore anziché a nome della detta Congregazione ed ha fatto presente che l'immobile sarà da lei donato alla Congregazione non appena ciò sarà legalmente possibile; dopo di che il mutuo dovrebbe essere accolto dalla Congregazione donataria stessa.

Il contratto relativo al finanziamento deliberato il 7 marzo 1951 dovrebbe essere stipulato con la predetta Vicaria generale Suora Maria Pierina Matilde Carer, ferme restando tutte le altre condizioni in precedenza stabilite dal Consiglio, salvo ad aggiungere l'autorizzazione per il successivo riconoscimento di accollo del mutuo.

Il Consiglio approva

(1) alla pag. 63, nel corpo dell'oggetto (riga 1^a) vanno inserite le parole: "già deliberato" - p. e.

D. Varie

- Costituzione di cauzioni a favore dei componenti il Consiglio di am-